



# *I Cavalieri di Sicilia*

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

*ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA*

10 DICEMBRE 2024

NUMERO 137

## **30 OTTOBRE - FESTA DELL'ARMA DI CAVALLERIA**



*Pozzuolo del Friuli - Monumento ai Cavalieri D'Italia*

Questa giornata è stata scelta per ricordare uno dei momenti più gloriosi nella storia della nostra Cavalleria Militare Italiana.

Il 30 ottobre 1917 si svolsero i fatti d'arme di Pozzuolo del Friuli luogo ove il Reggimento "Genova Cavalleria"(4°) ed il Reggimento "Lancieri di Novara"(5°), si immolarono per fermare l'avanzata delle truppe nemiche e consentire alla terza Armata Italiana di ripiegare sino al Tagliamento per riorganizzarsi.

Era il 29 ottobre 1917 e dopo la disfatta di Caporetto le Armate Austro-Tedesche superarono l'Isonzo e dilagarono nella pianura friulana, costringendo le truppe Italiane a ricercare una nuova linea difensiva, che venne individuata nel fiume

Tagliamento.

Occorreva fermare il nemico per 24 ore ed il Generale Giorgio Emo Capodilista, comandante della seconda Brigata di Cavalleria, diede ordine ai dragoni di "Genova" ed ai lancieri di "Novara" di occupare Pozzuolo del Friuli e contrastare l'avanzata del nemico per proteggere il fianco sinistro della seconda armata e, come ebbe a dire, di "tenere il posto e resistere, costi quel che costi".

La Brigata schierò il Reggimento "Genova Cavalleria" a est dell'abitato e il Reggimento "Lancieri di Novara" a ovest. Appiedati gli uomini furono erette le barricate per sbarrare le strade di accesso all'abitato di Pozzuolo del Friuli ed i cavalli vennero legati in circolo nei cortili delle case.

All'alba del 30 ottobre, pattuglie del "Genova Cavalleria" e dei "Lancieri di Novara" furono inviate in esplorazione e segnalano la presenza di nuclei nemici, armati di numerose mitragliatrici, nelle zone prossime all'abitato.

Il primo contatto col nemico fu preso da due pattuglie del "Genova Cavalleria", a nord dell'abitato di Pozzuolo del Friuli.

Verso le 11,00, l'avanguardia della 117ª divisione tedesca, proveniente da Terenzano, effettuò il suo primo attacco in forze, ma venne respinta dalle mitragliatrici e dal 2° squadrone di "Genova".

L'avanzata delle forze avversarie era però inarrestabile.

Per evitare di essere accerchiati, a mezzogiorno una tromba suonò le antiche note della "Carica" ed il 4° squadrone di "Novara" si lanciò sul nemico costringendolo a fuggire. Ma non bastò. Altre cariche vennero lanciate alle 16.30 ed alle 18.00 ma gli austro-ungarici, preponderanti nel numero ed appoggiati dal fuoco delle artiglierie, riuscirono lo stesso ad entrare a Pozzuolo del Friuli.

Dopo otto ore di combattimento il generale Capodilista, avuta notizia che la terza Armata Italiana aveva superato i ponti del Tagliamento, ordinò di rimontare a cavallo e sganciarsi aprendosi un varco "in qualunque modo ed a qualunque costo". Prima "Novara" e poi "Genova" riattraversano al galoppo l'abitato caricando le mitragliatrici nemiche.

Le perdite furono ingenti.

Della seconda Brigata di Cavalleria, che la mattina del 30 ottobre inquadrava 968 uomini e 909 cavalli, a sera rimasero 485 lancieri e dragoni e 380 cavalli.

Ma se di questo fatto d'arme furono protagonisti "Genova" e "Novara", non possiamo dimenticare che tutta la Cavalleria Italiana in quei giorni diede prova di grande generosità e fedeltà ai propri ideali.

Non possiamo dimenticare "Aosta" che il 29 ottobre 1917 contribuì a fermare l'avanzata nemica difendendo aspramente la località di Fagagna o la prima Brigata di Cavalleria, costituita dai Reggimenti "Monferrato" e "Roma", che combatterono a Basiliano o il Reggimento "Saluzzo" che difese il ripiegamento su Udine.

Ecco perché il 30 ottobre è la Festa di tutta la Cavalleria Italiana e noi, che abbiamo avuto il privilegio di indossare le fiamme di Cavalleria o che ne condividiamo i nobili ideali, non possiamo che essere vicini a tutti i Lancieri, Dragoni e Cavalleggeri in armi ... sempre.

Viva l'Arma di Cavalleria. Viva l'Italia.



*Pozzuolo del Friuli - Stele al Gen.  
Giorgio Emo Capodilista*

*1° Cap. c. (li) Salvatore Salerno*

## 30 OTTOBRE – MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE GEN. PAOLO GEROMETTA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

- Il Presidente Nazionale -



*In occasione del 107° Anniversario della Battaglia di Pozzuolo del Friuli, Festa dell'Arma di Cavalleria, mi inchino riverente ai nostri gloriosi Stendardi e rendo onore a tutti i Cavalieri Caduti in ogni tempo.*

*Certo della condivisa consapevolezza che spetta solo a noi - con la passione che nutriamo ed il nostro impegno quotidiano - il mantenere più vivi che mai i plurisecolari Valori e le discendenti Tradizioni della nostra amatissima Arma sempre generosa con tutti e fedele a se stessa, giungano fervidi i miei più cavallereschi voti augurali.*

*Con immutato orgoglio di essere un Cavaliere e di poter ancora servire l'Arma di Cavalleria con tutta la dedizione e l'amore che merita...con il cuore oltre ogni ostacolo e proiettato al futuro...Caricat!*

Roma, 30 ottobre 2024

## A MESSINA RICORDATA LA FESTA DELL'ARMA DI CAVALLERIA

Il 29 e 30 ottobre del 1917, a Pozzuolo del Friuli si combatté la XII battaglia dell'Isonzo. In tale occasione, la seconda Brigata di Cavalleria, con i Reggimenti Genova e Novara, guadagnò le 24 ore che consentirono il ripiegamento della 3<sup>a</sup> Armata.

L'importanza e la fama del “fatto d'arme di Pozzuolo del Friuli” furono decisive per l'andamento del conflitto. A suggellare il contributo nella Prima Guerra Mondiale, lo spirito e il senso di sacrificio compiuto in quei giorni, fu concessa la prima medaglia



*L'Assessore Vincenzo Caruso, in rappresentanza del Sindaco di Messina, porge il saluto ai partecipanti al convegno*

d'oro al Valor Militare allo Stendardo dell'Arma di Cavalleria.

In memoria di questa significativa data, e di tutti i Cavalieri che hanno sacrificato la vita per la Patria, si è svolto presso la sala lettura della Biblioteca, il convegno dal titolo “La Grande Guerra nell'Anniversario della Battaglia di Pozzuolo del Friuli – Festa Nazionale dell'Arma di Cavalleria” con la partecipazione del ten. Col. Arturo Sciarrone Ufficiale di Cavalleria in rappresentanza del Comandante della Brigata “Aosta”, assieme alle autorità locali e ai rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

L'evento organizzato dalla BRUM Biblioteca Regionale Universitaria “Giacomo Longo” di Messina è stato organizzato in sinergia con la locale Sezione dell'Arma di Cavalleria dedicata al “Col. Vincenzo Scalisi e al Cap. Giacomo Macri”.

Dopo il saluto della direttrice Tommasa Siracusa, che ha introdotto i lavori e presentato il relatore dott. Domenico Mazza, assieme al presidente dott. Gianluca Puglisi.

I lavori sono stati aperti dal presidente della sezione Puglisi e a seguire il relatore Mazza, ha delineato gli aspetti storici e politici del Primo Conflitto Mondiale. L'evento è stato moderato dal prof. Marco Grassi.



*Foto ricordo con al centro Presidente ANAC Dott. Gianluca Puglisi, la Dott.ssa Tommasa Siracusa e la Prof.ssa Carmen Maiorana*

In questa occasione la Prof.ssa Carmen Maiorana in nome della propria famiglia ha donato all'Associazione Arma di Cavalleria una pregiata giubba "Spencer" di cavalleria appartenuto allo zio Cap. Ing. Giuseppe Casales, reduce del primo e del secondo conflitto mondiale.

Nei locali della Biblioteca sono state esposte le brevi bibliografie sulla Prima Guerra Mondiale e il Catalogo del Fondo Militare, che è di grande valore, composto da 2369 monografie e 314 miscellanee.

Particolare l'intervento del dott. Domenico Interdonato il quale ha raccontato con dovizia di particolari la storia di "Albino" cavallo del Regio Esercito, che durante la 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale ha partecipato con il Reggimento "Savoia Cavalleria" (3<sup>o</sup>) all'ultima carica della guerra moderna svoltasi a Isbuscenskij il 24 agosto del 1942. "Albino" è stato decorato con medaglia d'argento al Valor Militare, unico caso al mondo, una storia

coinvolgente che ha coinvolto tutti i partecipanti.

L'evento si è concluso con la preghiera dedicata ai Cavalieri e letta dal presidente Puglisi.

*Gianluca Puglisi*



*Il Dott. Giuseppe Puglisi legge la "Preghiera del Cavaliere"*

## FESTA DELL'ARMA DI CAVALLERIA DELLA SEZIONE ANAC DI PALERMO

di F. Borgese

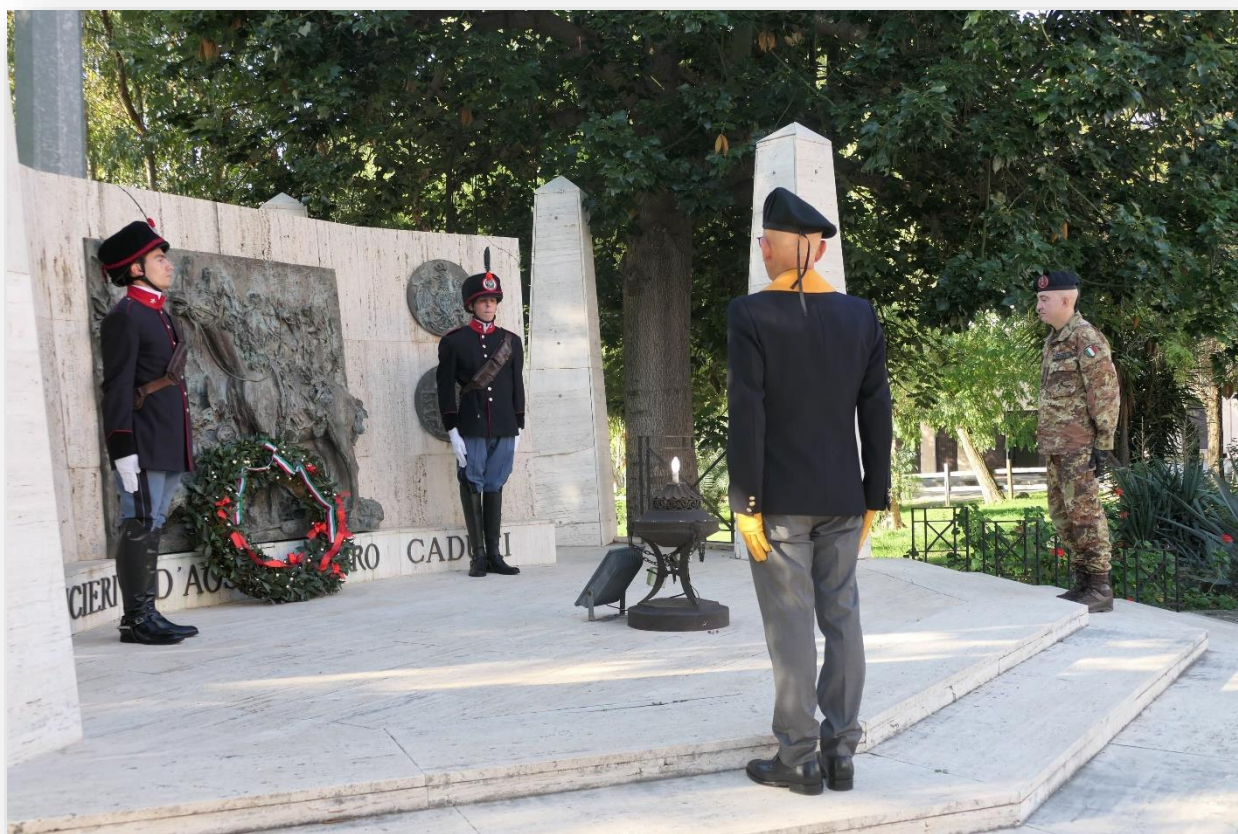
In occasione della festa dell'Arma di Cavalleria, il 30 ottobre una rappresentanza della Sezione ANAC di Palermo "*Cavallegeri di Palermo (30°)*", ha partecipato all'alzabandiera del Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) presso la Caserma intitolata alla M.O.V.M. Gen. Antonino Cascino.



*La rappresentanza della Sezione A.N.A.C. di Palermo presente all'Alzabandiera*

Durante la cerimonia il Comandante di Reggimento, Col. Lorenzo MANGIA, ha ricordato i fatti di Pozzuolo del Friuli e, assieme al Vice Presidente Nazionale Francesco Borgese, ha depresso una corona d'alloro al monumento ai caduti.

Il passaggio del "Cavallo Scosso" ha ricordato ai presenti il sacrificio dei "Dragoni di Genova" e dei "Lancieri di Novara" che, svolgendo sino in fondo in compito che era loro stato assegnato, scrissero una pagina indimenticabile nella storia dell'Arma di Cavalleria.



*Il Comandante, Col. Lorenzo Mangia, ed il Vice Presidente Nazionale 1° Cap. c. Francesco Borgese, depongono una corona di fiori presso il monumento ai Caduti di Aosta*



*Il passaggio del "Cavallo Scosso"*

A seguire il Comandante di Aosta con alcuni Ufficiali, unitamente ai rappresentanti dell'ANAC della sezione palermitana, si sono spostati nei pressi dello slargo tra via Giuseppe Cimbali e via Ammiraglio Rizzo, poco lontano dalla caserma, per partecipare allo svelamento della targa nella piazza intitolata al generale Amedeo Guillet.



*La rappresentanza della Sezione "Cavalleggeri di Palermo" (30°) presente alla cerimonia*

In realtà l'intitolazione non nasce per opera dell'attuale amministrazione comunale, ma nel 2012 e porta la firma del Commissario prefettizio Latella, per iniziativa di Michelangelo Salamone, direttore per trenta anni della Toponomastica del Comune di Palermo.





Il Generale Amedeo Guillet, di nobile famiglia, uscito dall'Accademia Militare di Modena nel 1931 col grado di sottotenente di Cavalleria del Regio Esercito Italiano, presta servizio di prima nomina nel Reggimento "Cavalleggeri di Monferrato". Successivamente assegnato al Reggimento "Cavalleggeri Guide" (19°), fu tra i primi Ufficiali della Cavalleria italiana ad applicare rigorosamente il metodo di equitazione naturale del Capitano Federico Caprilli.

Si distinse per le sue numerose e valorose azioni militari durante la seconda guerra mondiale in Africa, che gli valsero numerose onorificenze, l'ultima delle quali in ordine di tempo la Gran Croce dell'Ordine Militare d'Italia (massima onorificenza, militare italiana) conferitagli il 2 novembre del 2000 dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Già Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia, cinque medaglie d'argento al valor militare, una medaglia di bronzo al valor militare, una Croce di Guerra con Gladio al Valor Militare, una medaglia commemorativa delle operazioni militari in Africa orientale, 4 Croci di Guerra al Merito, più numerose onorificenze straniere.

La sua laurea in Scienze Politiche gli consentì di vincere nel 1947 un concorso pubblico per la carriera diplomatica.

Nel 1950 fu Segretario di legazione all'ambasciata italiana al Cairo; nel 1956 fu nominato inviato d'affari nello Yemen; nel 1962 fu nominato ambasciatore ad Amman; nel 1968 divenne ambasciatore in Marocco e nel 1971 fu inviato come ambasciatore d'Italia in India.

Un uomo molto apprezzato e stimato per i suoi numerosi successi di Ufficiale di Cavalleria, fu Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria dal 2003 al 2010, quando il 16 giugno morì alla veneranda età di 101 anni. ▲



***Amedeo GUILLET***

**Autonoleggio:**

**Sicily By Car**, società di autonoleggio presente in territorio nazionale, si impegna a riservare a tutti i soggetti riconducibili ad Associazione Nazionale Arma di Cavalleria una scontistica riservata pari al 15% calcolata sul totale del noleggio al netto dell’IVA ed eventuali supplementi. Tale scontistica non è cumulabile con altre promozioni in atto e verrà applicata sulla tariffa in vigore all’atto della prenotazione.

**Navigazione:**

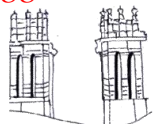
**Grimaldi Euromed spa**, società di navigazione presente in territorio nazionale, offre ai soci dell’Associazione Nazionale Arma di Cavalleria in servizio ed in congedo e loro familiari le seguenti agevolazioni:

- Sconto del 20% sui collegamenti marittimi Grimaldi Lines per Sardegna (fatta eccezione per i collegamenti marittimi da per Cagliari ed Arbatax), Sicilia, Spagna, Grecia (da/per Brindisi), e Tunisia.
- Sconto del 10% sui collegamenti marittimi da/per Cagliari/Napoli/Palermo; Civitavecchia/Cagliari/Arbatax
- Sconto del 12% sui pacchetti tour operator (nave + hotel) Grimaldi Lines

**Medicina:**

**La Dott.ssa Ida GRECO**, biologa nutrizionista iscritta all’Albo Regionale dei Biologi, propone ai Soci della nostra Associazione ed ai loro familiari la Sua consulenza nel campo della Nutrizione Clinica ed Alimentazione Sportiva con una scontistica del 20% sui costi di ogni singola prestazione.

I particolari di tale proposta ed i riferimenti telefonici sono indicati nella convenzione pubblicata integralmente nel notiziario interno “I Cavalieri di Sicilia” n. 136.

**Soggiorno:**

Residence Il Capo

**Il Residence “IL CAPO”**, sito in Palermo, offre a tutti i Soci dell’Associazione Nazionale Arma di Cavalleria particolari agevolazioni economiche sui soggiorni, commisurati al tempo di permanenza nella struttura.

**Odontoiatria:**

L’ **IGEA MEDICAL CENTER srl**, rappresentata dal Dott. **Cristian ROMANO**, nei nuovi locali siti in Palermo - piazza Vittorio Emanuele Orlando 15, offre a tutti i Soci, in servizio ed in congedo, e loro familiari dell’Associazione Nazionale Arma di Cavalleria lo scoto del 15% per tutte le prestazioni eseguite presso il centro.

Per informazioni, dettagli e modalità di prenotazione delle sopraelencate opportunità chiedere informazioni con e-mail alla Sezione A.N.A.C. di Palermo [segreteria.anacpa@libero.it](mailto:segreteria.anacpa@libero.it) o consultare il sito <https://www.assocavalleria.eu>

Consultate le Newsletter precedenti al seguente link:

<https://www.assocavalleria.eu/notizie-dalla-sicilia/>

**E' in corso la Campagna di abbonamenti alla RIVISTA DI CAVALLERIA**

[www.assocavalleria.eu](http://www.assocavalleria.eu)

**ABBONATI ALLA RIVISTA DI CAVALLERIA**



fondata nel 1886 è tra le più antiche pubblicazioni in Italia ancora in stampa

**IO SONO ABBONATO! E TU? Amico**

ORDINARIO € 40,00 | BENEMERITO € 70,00 | AMICO € 100,00\*

\*Spedizione della Rivista con corriere espresso e Calendario storico a fine anno in omaggio

**CONSIGLIERE NAZIONALE PER LA SICILIA**

PRIMO CAPITANO C.  
CAV. DOTT. FRANCESCO BORGESE  
(VICE PRESIDENTE NAZIONALE)

**SEZIONI**

**CATANIA**

"Cavalleggeri di Catania" (22°)  
Presidente Onorario  
Duca don Stefano Mario COCO di Mara

PRESIDENTE

Ten. Giorgio DRAGO  
Vice Presidente Onorario  
1° Cap. c. Cav. Ben. Salvatore SALERNO

**MESSINA**

PRESIDENTE

Prof. S. Ten. Com. (cgd) Gianluca PUGLISI

**PALERMO**

"Cavalleggeri di Palermo" (30°)

PRESIDENTE

1° Cap. c. Cav. Ben. Salvatore SALERNO  
Vice Presidente Onorario  
Ten. Giorgio DRAGO

**SIRACUSA**

"Lancieri di Aosta" (6°)

PRESIDENTE

Gen. B. Cav. Uff. Michele OLIVA

**LA NEWSLETTER "I CAVALIERI DI SICILIA" È UN NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE INTERNA EDITA DALLE SEZIONI DI SICILIA**

**DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA.**

**VIENE DISTRIBUITA, A TITOLO GRATUITO, SOLO ONLINE AI SOCI ED AI SIMPATIZZANTI DELL'ARMA DI CAVALLERIA**

**GLI ARTICOLI, ATTRAVERSO I QUALI CIASCUNA SEZIONE O REGGIMENTO RACCONTA LE PROPRIE ATTIVITÀ, RISPECCHIANO IL PARERE DEGLI AUTORI CHE SI ASSUMONO LA RESPONSABILITÀ DEI CONTENUTI CON UNA COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO**



[cavaliereidiscilia@gmail.com](mailto:cavaliereidiscilia@gmail.com)